

vissati, come già lo furono per le gestioni appaltate delle imposte di consumo, ad assumere, per il prossimo decennio, le fidejussioni per le cauzioni delle imposte in base ad un tasso che si aggirerebbe intorno all'1.50%. Si rende quindi necessaria una graduale riduzione dei tassi di premio ora applicati per gli esattori privati e per le società costituite per la gestione di esattorie, sia pure subordinandola ad un forte aumento del portafoglio.

Il Direttore generale ritiene quindi che l'Associazione esattori possa fare una intensa propaganda fra gli esattori sterfi, affinché essi ricorano in numero più elevato alla garanzia fidejussoria con la prospettiva di pagare, tra breve, premi più ragionevoli degli attuali.

Il Direttore generale propone pertanto al Consiglio di voler consentire che i premi per esattori privati e Società aventi lo scopo di gestire esattorie e per Banche a carattere locale vengano ridotti come segue:

a) - all'1.75% per i contratti non eccedenti il 50% della cauzione e al 2.25% per quelli di importo superiore, fino al 75%. Sul